## XXVII (117)

## Pio IX al Generale Kanzler, Pro-Ministro delle Armi

19 settembre 1870

Arch. Pio IX, Stato Pont., Particolari, N. 180.
Autografo con correzioni pure autografe, e copia

Sig. Generale

Ora che si va a consumare un gran sacrilegio, e la più enorme ingiustizia, e la truppa di un Re Cattolico senza provocazione, anzi senza nemmeno l'apparenza di qualunque motivo cinge di assedio la Capitale dell'Orbe Cattolico, sento in primo luogo il bisogno di ringraziare Lei, Sig. Generale, e tutta la Truppa Nostra della generosa condotta finora tenuta, dell'affezione mostrata alla S. Sede, e della volontà di consecrarsi interamente alla difesa di questa Metropoli. Siano queste parole un documento solenne che certifica la disciplina, la lealtà?, ed il valore della Truppa al servizio di questa S. Sede. In quanto poi alla durata della difesa sono in dovere di ordinare? che questa debba unicamente consistere in una protesta atta a constatare la violenza, e nulla più: cioè di aprire trattative per la

<sup>1</sup> prima S. Sede, indi corretto Metropoli

<sup>2</sup> leatà [sic].

<sup>3</sup> pre ... poi ordinare

resa appena aperta la breccia <sup>4</sup>. In un momento in cui <sup>5</sup> l'Europa intera deplora le vittime numerosissime, conseguenza di una guerra fra due grandi Nazioni, non si dica mai che il Vicario di G. C., quantunque ingiustamente assalito, abbia ad acconsentire ad un grande spargimento di sangue. La Causa Nostra è di Dio, e Noi mettiamo tutta nelle sue mani la Nostra difesa.

Benedico di cuore Lei, Sig. Generale, e tutta la Nostra Truppa.

Dal Vaticano 196 settembre 1870.

Pro PP. IX

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> prima: cioè di pochi colpi da tirarsi contro il nemico, poi sopra linea curretto come giace. Le due forme sono anche nella copia apografa.

<sup>5</sup> prima che, poi in cui

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> prima 14 poi 19. La stessa correzione si nota nella copia. Le due varianti 4 e 6 sono le più importanti. Il foglio è scritto tutto d'un fiato, senza esituzioni o pentimenti, tranne quei pochi che abbiamo notato, caso non ordinario nelle minute di Pio IX.

Sul prolungato bombardamento di Roma dopo innalzata la bandiera [come anche su altre esorbitanze] è interessante quanto dice il Bixio nella relazione da lui stesso scrieta, e pubblicata nel volume III [dell'Epistolario (Roma 1949)], curato dalla dott. EMILIA MORELLA presso l'Istituto per la Storia del Risorgimento.